

Codice A1912A

D.D. 4 agosto 2023, n. 340

Programma Regionale FESR 2021/2027 - RSO1.2 Azione I.1ii.2 "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale" - Misura "Voucher digitalizzazione PMI" per una dotazione pari a € 10.000.000,00 - Approvazione protocollo di collaborazione istituzionale col soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 9), lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione Linee guida per la predisposizione...



ATTO DD 340/A1912A/2023

DEL 04/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

OGGETTO: Programma Regionale FESR 2021/2027 – RSO1.2 Azione I.1ii.2 “Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale” – Misura “Voucher digitalizzazione PMI” per una dotazione pari a €10.000.000,00 – Approvazione protocollo di collaborazione istituzionale col soggetto beneficiario ai sensi dell’art. 2, par. 1, punto 9), lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione Linee guida per la predisposizione del bando “Voucher digitalizzazione PMI” da parte del soggetto beneficiario (CUP J15H23000060007).

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento disciplina, tra l’altro:

- le forme di sovvenzioni, all’art. 53;
- il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni, all’art. 54;

il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

in virtù del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», l’agevolazione prevista dalla presente misurasarà esentata dall’obbligo di notifica;

l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022)7270 del 07/10/2022;

la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

nell'ambito della Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale, è stato previsto, tra gli altri, l'obiettivo specifico RSO1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)", nel quale è inclusa tra le altre l'Azione I.1ii.2. "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale";

la Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS), approvata con D.G.R. n. 2-5313 dell'8/07/2022, prevede di "accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità" (Macrostrategia 1- MAS 1);

nell'ambito della MAS 1 sopra citata, sono definite le priorità 1.A "Sviluppare forze economiche/imprese" e 1B "Ricerca equilibrio tra sostenibilità economica, risparmio di energia e materiali: conversione del sistema produttivo e del sistema del commercio";

ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, la misura in oggetto deve prevedere la non ammissibilità degli interventi che siano parte di un'operazione di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a), così come degli interventi che siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;

con la D.G.R. n. 71-7369 del 31/07/2023 è stata approvata la scheda tecnica della misura "Voucher digitalizzazione PMI", che fornisce gli elementi fondamentali per l'attuazione della misura denominata "Voucher digitalizzazione PMI" con una dotazione pari a € 80.000.000,00;

con la medesima D.G.R. sopra richiamata è stato individuato in Unioncamere Piemonte il soggetto beneficiario della misura ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 9), lett. d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e si è demandata alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese l'adozione di un Accordo di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 con tale soggetto, avente ad oggetto lo svolgimento delle attività di organismo che concede gli aiuti nell'ambito della presente misura;

la suddetta D.G.R. stabilisce inoltre che:

- il sostegno sarà fornito, secondo quanto previsto dall'articolo 53, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, tramite un contributo a fondo perduto di importo variabile tra il 50% e il 70% delle spese ammissibili in ragione

della dimensione dell'impresa richiedente l'agevolazione e dell'eventuale utilizzo da parte di quest'ultima dei servizi offerti dai soggetti aggregatori, oltre ad una premialità per il possesso di determinate caratteristiche soggettive della medesima, che saranno definite in sede di bando;

- le agevolazioni vengono concesse per la realizzazione di progetti finalizzati alla digitalizzazione delle PMI piemontesi, che includano in particolare spese per acquisto di beni e servizi, nonché spese di consulenza e formazione;
- la base giuridica dell'agevolazione è costituita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della misura è il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale;
- il soggetto incaricato del controllo è il Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione Competitività del sistema regionale;
- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data 07/12/2022, in base al quale tra l'altro si prevede che le procedure di attuazione dell'Azione I.1ii.2 “Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale” siano coerenti con: la Strategia digitale europea, la Strategia industriale europea, la Strategia per le PMI (che si propone tra l'altro di potenziare le capacità e sostenere la transizione verso la sostenibilità e la digitalizzazione), nonché con le indicazioni contenute nel Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione europea, con la Strategia Nazionale per l'intelligenza artificiale, con il Piano Coordinato europeo per l'intelligenza artificiale e con il Piano Nazionale Imprese 4.0.

Visto l'art. 73, par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, in base al quale l'Autorità di gestione garantisce - nella selezione delle operazioni - l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;

considerato a tal riguardo che quello di infrastruttura, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” (2021/C 373/01) è un concetto ampio che comprende tra l'altro: gli edifici (inclusi gli impianti industriali), le infrastrutture di rete (tra cui ad esempio i centri dati), i sistemi di gestione dei rifiuti prodotti da imprese e famiglie (tra cui gli impianti di cernita e riciclaggio) ma anche “altre attività materiali in una gamma più ampia di settori strategici, tra cui le comunicazioni, i servizi di emergenza, l'energia, la finanza, l'alimentazione, la pubblica amministrazione, la sanità, l'istruzione e la formazione, la ricerca, la protezione civile, i trasporti, i rifiuti o le risorse idriche”;

preso atto che la stessa Comunicazione della Commissione Europea sopra richiamata evidenzia come – nella prospettiva che i cambiamenti climatici continuino ad aumentare la frequenza e la gravità di una serie di eventi climatici e meteorologici estremi – risulti essenziale “individuare chiaramente le infrastrutture adatte a un futuro a impatto climatico zero e resiliente ai cambiamenti climatici e investire in tali infrastrutture” e, con questa finalità, definisce il processo di immunizzazione degli effetti del clima articolato nei seguenti due pilastri: “mitigazione dei cambiamenti climatici” e “adattamento ai cambiamenti climatici”, rispettivamente finalizzati a quantificare le emissioni di gas a effetto serra dell'intervento e verificarne la compatibilità con gli obiettivi globali di riduzione delle emissioni, e a valutare il rischio climatico a cui è esposta l'infrastruttura a causa di fenomeni quali ondate di calore, ondate di freddo, siccità, incendi boschivi, regimi alluvionali ed eventi piovosi estremi, tempeste e raffiche di vento, smottamenti e frane, valanghe e slavine, danni da congelamento-scongelo, nonché all'eventuale definizione

di misure di adattamento a tali rischi;

preso atto che la stessa Comunicazione prevede che “il tempo, i costi e gli sforzi profusi nella resa a prova di clima dovrebbero essere proporzionati ai benefici”;

rilevato che:

- nell’ambito del procedimento di VAS del programma, l’Azione I.1ii.2 sopra richiamata è stata valutata anche in relazione al principio di “non causare danno significativo”,
- tale valutazione include l’analisi di coerenza con gli obiettivi ambientali di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e che per quest’ultimo aspetto, in particolare, l’Azione in questione è stata giudicata avere un impatto trascurabile, sia per gli effetti diretti che indiretti;

considerato che:

- il presente strumento attuativo dell’Azione I.1ii.2 prevede l’erogazione di contributi di importo variabile tra € 4.000,00 e € 25.000,00;
- la misura non contempla tra le spese ammissibili quelle sostenute per la realizzazione di opere murarie o per acquisto di edifici, ed è pertanto ragionevole attendersi che qualsiasi bene, attrezzatura o macchinario, acquistato con i fondi della misura in questione sia collocato all’interno di una struttura preesistente e non si dia pertanto il caso di beni acquistati con tali fondi che risultino per la loro collocazione esposti agli agenti atmosferici;
- in ragione di quanto precede, si ritiene che il processo di immunizzazione degli investimenti in infrastrutture finanziati dalla presente misura possa considerarsi assolto posto che gli interventi non saranno direttamente esposti agli eventi atmosferici.

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare – quale Allegato A alla presente determinazione, facentene parte integrante e sostanziale – lo schema di Accordo di collaborazione istituzionale ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, avente ad oggetto lo svolgimento da parte di Unioncamere Piemonte delle attività di organismo che concede gli aiuti nell’ambito della presente misura;

- approvare – quale Allegato B alla presente determinazione, facentene parte integrante e sostanziale – le Linee guida che Unioncamere Piemonte dovrà seguire per l’elaborazione del bando “*Voucher digitalizzazione PMI*”;

- ridurre, ai fini del contestuale impegno, le prenotazioni di impegno assunte con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 nell’ambito dell’Azione I.1ii.2 “Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale” per la somma di € 10.000.000,00 così come di seguito specificato:

- per € 600.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4175 sul cap. n. 216800/2023 (PR 2021/2027 – quota FESR), rideterminata pertanto in € 20.800,00;
- per € 630.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4169 sul cap. n. 216802/2023 (PR 2021/2027 – quota STATO), rideterminata pertanto in € 21.840,00;
- per € 270.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4217 sul cap. n. 216804/2023 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE), rideterminata pertanto in € 9.360,00;
- per € 2.000.000,00 la prenotazione di spesa n. 2024/1015 sul cap. n. 216800/2024 (PR 2021/2027 – quota FESR), rideterminata pertanto in € 560.000,00;
- per € 2.100.000,00 la prenotazione di spesa n. 2024/1005 sul cap. n. 216802/2024 (PR 2021/2027 – quota STATO), rideterminata pertanto in € 588.000,00;
- per € 900.000,00 la prenotazione di spesa n. 2024/1032 sul cap. n. 216804/2024 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE), rideterminata pertanto in € 252.000,00;
- per € 1.400.000,00 la prenotazione di spesa n. 2025/240 sul cap. n. 216800/2025 (PR

2021/2027 – quota FESR), rideterminata pertanto in € 4.751.200,00;

- per € 1.470.000,00 la prenotazione di spesa n. 2025/238 sul cap. n. 216802/2025 (PR 2021/2027 – quota STATO), rideterminata pertanto in € 4.988.760,00;
- per € 630.000,00 la prenotazione di spesa n. 2025/245 sul cap. n. 216804/2025 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE), rideterminata pertanto in € 2.138.040,00;

- impegnare nell'ambito della Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, P.d.C. Finanziario U.2.03.01.02.007, in favore di Unioncamere Piemonte, P.IVA 05443890016, la somma complessiva pari a € 10.000.000,00 così come di seguito specificato:

- € 600.000,00 sul cap. n. 216800/2023 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi europei soggetti a rendicontazione;
- € 630.000,00 sul cap. n. 216802/2023 (PR 2021/2027 – quota STATO), fondi statali soggetti a rendicontazione;
- € 270.000,00 sul cap. n. 216804/2023 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE);
- € 2.000.000,00 sul cap. n. 216800/2024 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi europei soggetti a rendicontazione;
- € 2.100.000,00 sul cap. n. 216802/2024 (PR 2021/2027 – quota STATO), fondi statali soggetti a rendicontazione;
- € 900.000,00 sul cap. n. 216804/2024 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE);
- € 1.400.000,00 sul cap. n. 216800/2025 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi europei soggetti a rendicontazione;
- € 1.470.000,00 sul cap. n. 216802/2025 (PR 2021/2027 – quota STATO), fondi statali soggetti a rendicontazione;
- € 630.000,00 sul cap. n. 216804/2025 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE).

Dato atto che:

- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei rispettivi capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono finanziati dalle risorse accertate con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 a valere rispettivamente sui capitoli n. 28881 e n. 21676, codici progetto rispettivamente n. 2022/111 e n. 2022/112, nell'ambito del Titolo 4, Tipologia 300, delle entrate;
- agli interventi in oggetto è stato assegnato rispettivamente il CUP J15H23000060007;
- risulta la regolarità contributiva di Unioncamere Piemonte come da Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato da INPS e INAIL in data 27 giugno 2023, con validità fino al giorno 25 ottobre 2023;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e

disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- la D.G.R. n. 4-5997 del 25 novembre 2022 "Art. 22 della L.r. 23/08 e s.m.i.: rinnovo dell'incarico di responsabile del Settore A1912A "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese", articolazione della Direzione A19000 Competitività del sistema regionale";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la D.G.R. n. 34-5387 del 15 luglio 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Iscrizione delle risorse europee e statali, relative al Piano Finanziario PR FESR 2021-2027 e rimodulazione delle iscrizioni delle risorse relative al Programma FESR 2014-2020";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";

determina

per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della D.G.R. n. 71-7369 del 31/07/2023,

di approvare ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 lo schema di Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte, riportato in allegato alla presente determinazione (Allegato A) al fine di costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto lo svolgimento, da parte di tale ente, delle attività di organismo che concede gli aiuti nell'ambito della misura in oggetto, disponendo altresì che al testo allegato possano essere eventualmente apportate modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie prima della sua sottoscrizione;

di approvare l'Allegato B alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della medesima, inerente alle Linee guida rivolte ad Unioncamere Piemonte per l'elaborazione del bando "Voucher digitalizzazione PMI";

di ridurre, ai fini del contestuale impegno, le prenotazioni di impegno assunte con D.D. n.

513/A19000 del 28 dicembre 2022 nell'ambito dell'Azione I.1ii.2 "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale" per la somma complessiva pari a € 10.000.000,00, così come dettagliato in premessa alla presente determinazione, per l'attuazione della misura in oggetto;
di impegnare nell'ambito della Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, P.d.C. Finanziario U.2.03.01.02.007, in favore di Unioncamere Piemonte, P.IVA 05443890016, la somma complessiva pari a € 10.000.000,00, così come dettagliato in premessa alla presente determinazione, per l'attuazione della misura in oggetto;
di dare atto che le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" della presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. d), dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Contraente: Unioncamere Piemonte - P.IVA 05443890016
Codice beneficiario: 351223
Importo: euro 10.000.000,00
Responsabile procedimento: Paolo FURNO

Modalità individuazione contraente: art. 15, Legge n. 241/1990.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese)
Firmato digitalmente da Paolo Furno

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DD_approvazione_voucher_digit_ALL_A.pdf
2. DD_approvazione_voucher_digit_ALL_B.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA REGIONE PIEMONTE E UNIONCAMERE PIEMONTE PER SVOLGIMENTO DA PARTE DI UNIONCAMERE PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI SOGGETTO CHE CONCEDE GLI AIUTI EX ART. 2, PAR. 1, PUNTO 9), LETT. d) DEL REG. (UE) n. 2021/1060 IN RELAZIONE ALLA MISURA “VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI” A VALERE SULL’AZIONE I.1ii.2 “PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE” DEL PR FESR 2021-2027 (CUP J15H23000060007)

Visti:

gli artt. 117, 118, 119 della Costituzione;

lo Statuto della Regione Piemonte, approvato con Legge Regionale Statutaria n. 1 del 4 marzo 2005, ed in particolare l’articolo 3, comma 2, ai sensi del quale: “La Regione, ispirandosi al principio di sussidiarietà, pone a fondamento della propria attività legislativa, amministrativa e di programmazione la collaborazione con le Province, i Comuni e le Comunità montane nonché con le autonomie funzionali e con le rappresentanze delle imprese e dell’associazionismo per realizzare un coordinato sistema delle autonomie”;

la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” che definisce le Camere di commercio quali “enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell’ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell’ambito delle economie locali” e che all’art. 6, comma 1, prevede che “le unioni regionali delle Camere di commercio curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; (...)”;

lo Statuto di Unioncamere Piemonte, che all’articolo 4, comma 1, prevede che “Ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema economico regionale, l’Unioncamere promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Piemonte per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione”. Sempre all’art. 4, comma 2, lo Statuto di Unioncamere Piemonte prevede che “I rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte saranno definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni stipulati dall’Unioncamere Piemonte in rappresentanza delle Camere di commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici”;

l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l’art. 7, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che disciplina le condizioni sulla base delle quali la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di

interesse comune non rientra, a determinate condizioni, nel campo di applicazione del codice medesimo;

l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i., che dispensa gli aiuti di modesto importo (aiuti «de minimis») dal controllo sugli aiuti di Stato relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Premesso che:

- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022)7270 del 07/10/2022;

- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

- il PR FESR 2021/2027 prevede che l'Azione I.1ii.2 sopra richiamata sostenga la transizione digitale nelle imprese "tenuto conto delle peculiarità e caratteristiche settoriali e dimensionali del tessuto produttivo regionale";

- il medesimo PR FESR 2021/2027 al capitolo 1, paragrafo 5 "Obiettivi trasversali e insegnamenti appresi" prevede, tra gli obiettivi trasversali della programmazione, la "promozione dell'ampliamento e diversificazione della platea dei beneficiari" e la "semplificazione delle procedure e riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari e dell'AdG";

- la D.G.R. n. 71-7369 del 31 luglio 2023 ha approvato la scheda della Misura "Voucher digitalizzazione PMI" da realizzarsi nell'ambito del RSO1.2 Azione I.1ii.2 "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale" ed ha demandato al Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione istituzionale - ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - con Unioncamere Piemonte, avente ad oggetto lo svolgimento da parte di Unioncamere Piemonte delle attività di organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 9), lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Considerato che:

- nell'ambito del PR FESR 2021/2027 la digitalizzazione del tessuto economico regionale, incluso quello dei settori più tradizionali, rappresenta un elemento chiave per la crescita della competitività di tale sistema;
- il fattore dimensionale risulta spesso un ostacolo agli investimenti volti ad incrementare la digitalizzazione dei processi aziendali, ragione per la quale nell'ambito dell'Azione I.1ii2 finalizzata a sostenere la transizione digitale nelle imprese, è stata prevista una misura *ad hoc* con cui si intende rispondere alla specifica esigenza delle PMI di effettuare investimenti di dimensione limitata, che non possono essere agevolati tramite altre misure del PR FESR dedicate ad interventi di più ampia portata;
- Unioncamere Piemonte è un'associazione fra le Camere di commercio piemontesi, disciplinata dall'articolo 6 della legge n. 580/1993, ed ha come compiti istituzionali quello di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione dell'economia e del territorio regionale e quello di garantire il coordinamento delle azioni delle Camere di commercio piemontesi, rappresentandone le istanze nei confronti delle istituzioni locali e regionali ed agisce, quindi, in questa sede, in rappresentanza dell'intero sistema camerale piemontese;
- le Camere di commercio sono diffuse capillarmente a livello territoriale piemontese e hanno capacità di interlocuzione e di ingaggio con le imprese, in special modo di media e piccola dimensione;
- l'associazione delle Camere di commercio piemontesi, Unioncamere Piemonte, e le Camere stesse, vantano una comprovata esperienza nell'ambito della gestione di misure a favore delle imprese piemontesi, anche per quanto riguarda agevolazioni specificamente rivolte alla digitalizzazione del tessuto produttivo regionale, quali i bandi PID (Punti Impresa Digitali) per i *voucher* per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0 e i bandi concernenti i *voucher* per la digitalizzazione (bandi per lo *smart working* in tempi *post* COVID-19).

Dato atto che a partire dal mese di febbraio 2023 si sono proficuamente svolte interlocuzioni tra la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e Unioncamere Piemonte ai fini di valutare il reciproco interesse nella definizione e attuazione di una misura finalizzata a supportare la digitalizzazione del tessuto economico regionale, con particolare riferimento al segmento delle PMI.

Tutto ciò premesso,

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, rappresentata dal Direttore della Direzione Competitività del Sistema regionale, _____, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede istituzionale in Torino, via Nizza n. 330;

e

Unioncamere Piemonte, codice fiscale 80091380016, rappresentato dal Segretario Generale, _____, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede di Unioncamere Piemonte, in Torino, via Pomba n. 23.

Convengono quanto segue:

Art. 1 (Finalità)

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte (di seguito, congiuntamente, "le Parti"), richiamate le premesse della presente convenzione, intendono sancire la propria collaborazione istituzionale per l'avvio e la gestione della misura "Voucher digitalizzazione PMI" a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027; tale collaborazione è finalizzata a favorire la massima partecipazione delle PMI piemontesi, inclusi i liberi professionisti, alla misura in questione, quale strumento per supportare la transizione digitale del sistema produttivo regionale, con l'obiettivo finale di migliorare la competitività del sistema stesso; la collaborazione è finalizzata inoltre a permettere una semplificazione della gestione amministrativa della misura in questione, nonché delle attività di rendicontazione alla Commissione europea delle spese ad essa correlate.

Art. 2 (Oggetto)

Per perseguire le finalità di cui all'art. 1, Regione Piemonte affida a Unioncamere Piemonte lo svolgimento delle attività di organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 9), lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060.

In particolare, le Parti si impegnano a perseguire le finalità del presente Accordo, attraverso la realizzazione delle rispettive attività di seguito elencate.

Regione Piemonte si impegna:

- a fornire a Unioncamere Piemonte, sulla base degli esiti delle apposite interlocuzioni occorse, un documento di Linee Guida da utilizzare per la definizione del bando "Voucher digitalizzazione PMI", nonché per la definizione delle *check list* per i controlli da eseguire sia in fase di istruttoria delle domande, sia in fase di esame della rendicontazione di spesa;
- a concordare con Unioncamere Piemonte la tempistica con la quale procedere alla pubblicazione del bando di cui sopra, all'apertura ed alla chiusura del relativo sportello per la presentazione delle domande, alla concessione ed all'erogazione delle agevolazioni;
- a fornire a Unioncamere Piemonte indicazioni in merito alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute nell'attuazione della misura oggetto del presente accordo;
- a riconoscere a Unioncamere Piemonte – in base all'art. 54, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 2021/1060 – una somma, determinata secondo quanto previsto al successivo art. 3, a titolo di ristoro per le spese sostenute per lo svolgimento dell'attività di soggetto che concede gli aiuti ai sensi dell'art. 2, par.1, punto 9), lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060 nell'ambito della misura "Voucher digitalizzazione PMI";
- a effettuare il trasferimento a Unioncamere Piemonte delle somme necessarie per l'erogazione dei *voucher* e per la copertura dei costi indiretti di cui al periodo precedente, sulla base della seguente sequenza temporale:

- un anticipo pari al 30% della dotazione finanziaria complessiva della misura a seguito dall'apertura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sulla misura "Voucher digitalizzazione PMI" ed entro 60 giorni dalla presentazione di apposito cronoprogramma delle erogazioni in favore dei destinatari finali;
- ulteriori quote, ciascuna delle quali pari al 20% della dotazione finanziaria complessiva della misura, a seguito di ogni incremento dell'importo delle erogazioni in favore dei destinatari finali da parte di Unioncamere Piemonte pari al 20% della dotazione finanziaria medesima. Quanto previsto dal presente paragrafo si applica sino al raggiungimento di un ammontare di erogazioni in favore dei destinatari finali pari al 60% della dotazione finanziaria di ciascuno strumento finanziario;
- quota residua del 10% della dotazione finanziaria complessiva della misura, a fronte del raggiungimento di un importo di erogazioni in favore dei destinatari finali da parte di Unioncamere Piemonte pari ad almeno l'80% della dotazione finanziaria medesima.

Unioncamere Piemonte si impegna:

- a procedere alla formulazione ed alla pubblicazione del bando “*Voucher* digitalizzazione PMI” sulla base delle linee guida e delle tempistiche fornite da Regione Piemonte, nonché ad aprire e chiudere lo sportello per la ricezione delle domande secondo la tempistica ivi prevista;
- a garantire un’idonea ripartizione della dotazione finanziaria della misura oggetto del presente accordo sull’intero territorio regionale, procedendo alle eventuali rimodulazioni che si rendessero necessarie in funzione del tiraggio della misura;
- a integrare la dotazione del bando oggetto del presente accordo, per un maggiore impatto totale dell’iniziativa sulle imprese piemontesi, con le somme derivanti dalle risorse camerali per € 1.000.000,00 come da deliberazione della Giunta camerale n. 27 del 14 luglio 2023;
- a ricevere tramite la piattaforma *restart.infocamere.it* le domande di agevolazione;
- a garantire l’assenza di conflitto di interessi da parte dei soggetti impegnati nelle attività di valutazione e controllo delle operazioni;
- a effettuare l’istruttoria delle domande di agevolazione;
- a emanare il provvedimento di concessione dell’agevolazione a favore dei soggetti la cui domanda abbia concluso con esito favorevole la fase istruttoria;
- a effettuare la registrazione sul Registro nazionale degli aiuti del regime di aiuto previsto dalla misura, nonché quella delle sottostanti successive agevolazioni concesse ai destinatari finali;
- a effettuare il controllo sul 100% della documentazione di spesa presentata dai destinatari finali;
- a procedere, secondo tempistiche stabilite e concordate con Regione Piemonte, all’erogazione dell’agevolazione, in caso di esito positivo del controllo di cui al punto precedente, previo effettivo trasferimento da parte di Regione Piemonte della necessaria dotazione di liquidità;
- a effettuare controlli *in loco* a campione sul 5% delle operazioni agevolate, procedendo ad un eventuale ampliamento del campione in caso di rilevazione di criticità che potrebbero rivelarsi sistemiche;
- a procedere alla revoca totale o parziale delle somme erogate e al recupero delle stesse, anche tramite iscrizione al ruolo, nel caso tali somme risultassero essere state indebitamente percepite dai destinatari finali in base a quanto stabilito dal bando;
- a restituire a Regione Piemonte le eventuali somme non assegnate oltre alle somme eventualmente introitate a seguito di azioni di recupero come previsto al punto precedente, salvo diversi accordi intervenuti in forma scritta tra le Parti.

Art. 3 (Risorse finanziarie)

Con D.G.R. n. 71-7369 del 31 luglio 2023 è stata attribuita alla misura “*Voucher* digitalizzazione PMI” una dotazione di € 10.000.000,00 a valere sul PR FESR 2021-2027 – RSO1.2 Azione I.1ii.2 “Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale”.

La stessa D.G.R. ha dato atto che i costi ammissibili inerenti alla misura consistono negli aiuti effettivamente erogati da Unioncamere Piemonte a titolo di *voucher* per la digitalizzazione, che verranno rendicontati in applicazione dell’art. 53, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 2021/1060, incrementati di un importo non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili in applicazione dell’art. 54, par. 1, lett. a), del medesimo Regolamento.

Con riferimento all’applicazione dell’art. 54 sopra menzionato, le Parti concordano di fissare al 5% dei costi diretti - costituiti dall’ammontare dei *voucher* erogati ai destinatari

finali - i costi indiretti rappresentati dalle spese sostenute da Unioncamere Piemonte per lo svolgimento dell'attività di soggetto che concede gli aiuti ai sensi dell'art. 2, par 9, lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito della misura in oggetto.

Art. 4 (Referenti)

Al fine di garantire un regolare e costante coordinamento per l'attuazione delle attività previste dal presente accordo, le Parti indicano quali referenti coordinatori:

- per Unioncamere Piemonte, Roberto Strocco, Responsabile Area Progetti e Sviluppo del territorio;
- per Regione Piemonte, Paolo Furno, Responsabile del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.

Art. 5 (Accordo di riservatezza)

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si impegnano ad attivare un flusso informativo riservato allo scopo di dare esecuzione alla misura "Voucher digitalizzazione PMI", senza divulgare all'esterno le informazioni di dettaglio inerenti alla misura oggetto del presente accordo prima della pubblicazione del bando.

Unioncamere Piemonte garantisce di non svolgere, per l'intera durata dell'attuazione della misura in oggetto, alcuna attività professionale privatistica in favore di potenziali beneficiarie della misura stessa.

Art. 6 (Trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dal presente accordo, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice in materia di protezione di dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati personali e che abroga la Direttiva 95/46/CE). Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si configurano, nell'ambito del presente accordo, relativamente alle rispettive e diverse funzioni, come titolari autonomi nel trattamento dei dati personali raccolti per la realizzazione della misura "Voucher digitalizzazione PMI". In quanto titolari autonomi, esse sono soggette agli adempimenti previsti dal GDPR in maniera indipendente e con riferimento alle attività da ognuna di esse svolte. Ognuna delle Parti, quale titolare autonomo dei trattamenti da essa posti in essere, risponderà direttamente e in via esclusiva per eventuali violazioni di legge. Le Parti del presente accordo, anche nella fase di attuazione del medesimo, sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del citato Regolamento; sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposite informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14 del medesimo Regolamento. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR. Ciascun Titolare autonomo del trattamento si impegna a trattare i dati presso la propria sede nel rispetto delle vigenti norme. Ciascun Titolare Autonomo del trattamento dei dati dichiara inoltre di impegnarsi affinché, una volta terminato il trattamento, tutte le copie dei dati - in qualsiasi forma (cartacea, magnetica, ecc.) essi siano stati raccolti - vengano cancellate o distrutte nel rispetto dei tempi di conservazione previsti nei rispettivi piani di fascicolazione e conservazione. Ciascun Titolare autonomo del trattamento dei dati si impegna a non

comunicare a soggetti terzi i dati affidati, senza preventiva autorizzazione dell'interessato. Ciascun Titolare autonomo del trattamento dei dati dichiara inoltre:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento delle funzioni individuate dalla collaborazione istituzionale sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione della richiamata normativa in materia di protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
3. di impegnarsi ad allertare immediatamente l'altro titolare autonomo in caso di situazioni anomale o di emergenza.

Art. 7 (Integrazioni o modifiche)

Le Parti possono concordare in qualunque momento le integrazioni o modificazioni al presente accordo che si rendessero necessarie ai fini del perseguimento delle finalità dell'accordo stesso.

Art. 8 (Stipulazione della convenzione e trattamento fiscale)

Il presente accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 della Legge n. 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005.

Esso è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972; l'imposta è a carico di Unioncamere Piemonte.

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

Art. 9 (Controversie)

Ogni controversia concernente l'interpretazione, l'applicazione o l'esecuzione della presente collaborazione è definita amichevolmente tra le Parti. Le Parti convengono che, ove non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente accordo è il foro di Torino, ferma restando la giurisdizione esclusiva del Tribunale amministrativo regionale competente ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lettera a), numero 2), del D.Lgs. n. 104/2010.

La Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure ed adempimenti non specificati nel presente accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati qui individuati e a risolvere eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE – IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ' DEL SISTEMA REGIONALE

Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 81/2005 e s.m.i.

UNIONCAMERE PIEMONTE - IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 81/2005 e s.m.i.

Linee guida per l'elaborazione del bando "Voucher digitalizzazione PMI"

1) Premessa

Il bando dovrà essere redatto in conformità con le prescrizioni contenute nell'art. 73 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante "Selezione delle operazioni da parte dell'autorità di gestione" ed in particolare in coerenza con:

- la Strategia digitale europea;
- la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI;
- le indicazioni contenute nel Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione europea, con la Strategia Nazionale per l'intelligenza artificiale e con il Piano Coordinato europeo per l'intelligenza artificiale;
- il Piano Nazionale Imprese 4.0.

Il bando non fornisce sostegno ad interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Il bando non prevede, infine, interventi che possano rientrare in procedure di infrazione che metterebbero a rischio la legittimità e la regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni ex art. 258 TFUE.

Le informazioni di cui sopra andranno esplicitate nel bando in coerenza con quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data del 7/12/2022.

2) Indicatori di output e di risultato

La misura "Voucher digitalizzazione PMI" contribuisce al conseguimento dei *target* degli indicatori, di *output* e di risultato, relativi all'obiettivo specifico del PR FESR 2021-2027 denominato *RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)* di seguito riportati.

Indicatori di output

Indicatori (codice)	Indicatori (nome esteso)
RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)
RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni

Indicatori di risultato

Indicatori (codice)	Indicatori (nome esteso)
RRCR 02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

Con riferimento agli indicatori di *monitoraggio ambientale* il presente bando contribuisce ai seguenti indicatori:

Azione	Indicatori (nome esteso)
I.1ii.2	Organizzazione beneficiaria di un sostegno/sovvenzione
	Numero di soluzioni digitali adottate nella gestione dei processi aziendali

Le informazioni di cui sopra andranno esplicitate nel bando.

3) Destinatari finali

Destinatari finali della misura sono le PMI secondo la definizione di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 ovvero imprese ("qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica"), che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR".

I soggetti ammissibili possono presentare istanze di contributo sia in forma singola, sia in forma collaborativa su base progettuale con altre imprese e con il supporto di soggetti aggregatori come meglio definiti al successivo punto 7) delle presenti linee guida.

4) Tipologia, entità di agevolazione e premialità

L'agevolazione prevista consisterà in un contributo a fondo perduto (*voucher*) concesso a copertura di una quota delle spese ammissibili sostenute dal destinatario finale, variabile in base alle dimensioni dell'impresa (micro, piccola o media in base alle definizioni di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014), secondo il seguente schema:

- copertura del 50% delle spese ammissibili nel caso in cui il richiedente sia una media impresa;
- copertura del 60% delle spese ammissibili nel caso in cui il richiedente sia una piccola impresa;
- copertura del 65% delle spese ammissibili nel caso in cui il richiedente sia una micro impresa.

Le percentuali di cui sopra potranno essere aumentate in relazione al possesso delle seguenti premialità soggettive:

- possesso del *rating* di legalità;
- status di *Startup* innovativa o di PMI innovativa;
- status di Impresa *Benefit*.

Nel caso di possesso di una sola premialità, la percentuale di copertura delle spese ammissibili sarà incrementata dell'1%.

Nel caso di possesso di due o tre premialità, la percentuale di copertura delle spese ammissibili sarà incrementata del 2%.

Nel caso di progetti che vedono il coinvolgimento di soggetti aggregatori (per la cui definizione cfr. oltre), la percentuale di copertura di cui sopra sarà aumentata del 5%.

L'importo massimo del contributo è fissato in € 25.000 euro.

La base giuridica dell'aiuto è costituito dal Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

5) Dimensione del progetto

Il valore minimo del contributo dovrà essere pari a € 4.000 per le micro imprese e a € 5.000 per tutte le altre categorie di richiedenti ammessi.

Nel caso di coinvolgimento di soggetti aggregatori, i progetti in questione dovranno prevedere una componente relativa ad attività di formazione in tema di digitalizzazione svolta a vantaggio delle imprese destinatarie del *voucher*.

6) Destinatari finali

I destinatari finali della misura devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **rientrare nella definizione di PMI** di cui all'Allegato I "Definizione PMI", del Reg. (UE) n. 651/2014 imprese, ovvero "qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica", che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR";
- **avere sedi o unità locali operative** ove verranno realizzati gli interventi **site in Piemonte** e che risultino attive e produttive;
- **il codice ATECO non deve risultare escluso** in base alle attività economiche e agli interventi esclusi (cfr. anche il successivo punto "Esclusioni");
- **assenza di procedure concorsuali, di procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto, nonché di situazioni di sovraindebitamento**
- **non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione** previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del medesimo decreto.
- **assenza di forniture in essere con Unioncamere Piemonte o con una Camera di commercio piemontese** ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

7) Caratteristiche degli interventi ammissibili

- Saranno ammissibili progetti riferiti agli ambiti tecnologici di innovazione digitale di cui ai seguenti elenchi:

ELENCO 1: utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) interfaccia uomo-macchina;
- c) manifattura additiva e stampa 3D;
- d) prototipazione rapida;
- e) internet delle cose e delle macchine;
- f) *cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing*;
- g) soluzioni di *cyber security e business continuity* (es. CEI – *cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing, etc*);

- h) *big data e analytics*;
- i) intelligenza artificiale;
- j) *blockchain*;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della *supply chain*;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, *barcode*, etc);
- p) soluzioni tecnologiche digitali necessarie per l'ottimizzazione dei servizi resi.

ELENCO 2: utilizzo di altre tecnologie digitali (solo se propedeutiche, complementari e direttamente collegate a quelle previste al precedente Elenco 1):

- a) sistemi di pagamento *mobile e/o via internet*;
- b) sistemi *fintech*;
- c) sistemi EDI, *electronic data interchange*;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'*in-store customer experience*;
- f) *system integration* applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della *Next Production Revolution* (NPR);
- h) programmi di *digital marketing*;
- i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- j) connettività a Banda Ultralarga;
- k) sistemi di *e-commerce*;
- l) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita.

Gli interventi inoltre:

- a) possono riguardare più unità locali della stessa impresa purché localizzate in Piemonte;
 - b) possono essere realizzati sia in forma singola, sia in forma collaborativa su base progettuale tra più imprese e con il supporto di soggetti aggregatori.
- Il ruolo dei soggetti aggregatori consiste nel definire gli obiettivi del progetto, promuovere la partecipazione delle imprese, individuare e proporre alle imprese partecipanti il "fornitore principale del servizio"; tali attività preparatorie non sono considerate tra le spese ammissibili del progetto
- I soggetti aggregatori sono:
- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;

- Competence center di cui al Piano nazionale Industria 4.0;
 - parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, *cluster* tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
 - incubatori certificati di cui all'articolo 25 del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 221/2012 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
 - FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
 - centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE);
 - Istituti Tecnici Superiori (ITS), come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008;
 - Reti di impresa, costituite ai sensi del D.L. n. 5/2009, convertito nella Legge n. 33/2009 e s.m.i., purché dotate di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater* del citato D.L. n. 5/2009 e a condizione che il contratto di rete preveda nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale;
- c) al momento della presentazione della domanda non devono essere obbligatori per il soggetto richiedente;
- d) il destinatario finale non deve aver effettuato una delocalizzazione verso la sede o unità locale in cui deve svolgersi l'investimento per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto;
- e) non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.

8) Esclusioni

Nell'elaborazione del bando si dovrà tener conto delle esclusioni di attività e interventi disposte dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 2021/1058 e dall'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

9) Durata degli interventi

I progetti dovranno essere conclusi entro 6 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione. Potrà essere concessa una sola proroga per progetto, debitamente motivata ed esclusivamente per situazioni impreviste e imprevedibili.

10) Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria della misura ammonta a € 10.000.000,00 al lordo della quota percentuale pari al 5% destinata alla copertura degli oneri di gestione della misura stessa. Unioncamere Piemonte procederà a ripartire la suddetta dotazione su base territoriale (quadranti) e a mantenere tale ripartizione per i primi 60 giorni successivi all'apertura dello sportello per la presentazione delle domande; decorso tale termine, le risorse residue verranno accorpate e si provvederà all'istruttoria delle istanze rimanenti sulla base dell'ordine cronologico di presentazione a livello regionale.

11) Apertura dello sportello per la presentazione delle domande

La durata di apertura dello sportello per la presentazione delle domande sarà di 4 mesi, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse. Sarà inoltre possibile stabilire una sospensione dello sportello laddove l'ammontare complessivo dei contributi richiesti superi il 120% della dotazione finanziaria complessiva del Bando.

12) Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa, purché funzionali al progetto di digitalizzazione:

- a) beni e servizi strumentali;
- b) servizi di consulenza;
- c) servizi di formazione.

La somma delle spese di cui alle lett. b) e c) non può superare il 30% del totale delle spese ammissibili del progetto di investimento.

Non sono considerate ammissibili le spese sostenute anteriormente alla presentazione della domanda.

Non sono inoltre considerate ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese per:

- a. l'IVA;
- b. telefoni cellulari e *tablet*;
- c. beni/servizi il cui singolo valore sia inferiore a € 500,00 (IVA esclusa);
- d. acquisto di beni usati oppure beni in *leasing*;
- e. beni equiparabili a materiali di consumo, scorte o minuteria;
- f. beni/servizi non coerenti con l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione;
- g. commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- h. lavori in economia;
- i. servizi finalizzati al conseguimento di requisiti e/o certificazioni obbligatori.

Per tutti i dettagli relativi alle spese e alle relative modalità di pagamento e di rendicontazione, si rimanda alla "Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-2027" pubblicata sul sito della Regione Piemonte.

13) Contributo alla Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS).

Il Bando si pone in linea con l'obiettivo definito dalla Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS)¹, approvata con D.G.R. n. 2-5313 dell'8/07/2022, di "accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità" (MAS1), ed in particolare con le seguenti priorità: 1.A "Sviluppare forze economiche/imprese" e 1B "Ricerca equilibrio tra sostenibilità economica, risparmio di energia e materiali: conversione del sistema produttivo e del sistema del commercio". Gli interventi finanziati dal Bando dovranno contribuire ad almeno uno dei seguenti obiettivi specifici:

- aumentare la sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi, anche sfruttando tutto il potenziale delle tecnologie più innovative;
- sostenere lo sviluppo di nuove specializzazioni produttive ad alta innovazione, basate sul paradigma dell'economia circolare e della bio-economia;
- promuovere l'innovazione tecnologica e la transizione del sistema produttivo;
- diffondere i sistemi di certificazione di sostenibilità ambientale (LCA, impronta di carbonio, ecc.) sulle materie prime e nelle attività delle imprese;
- ridurre la produzione di rifiuti e promuovere il corretto uso delle biomasse.

¹ La SRSvS è il documento che delinea gli ambiti e gli obiettivi che la Regione Piemonte intende perseguire nel quadro definito dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e in coerenza e attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

In fase di compilazione della domanda, il destinatario finale dovrà indicare a quale o quali obiettivi specifici contribuisce il proprio progetto di investimento.

14) Regole di cumulo

Si applicano le seguenti regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche:

a) cumulo tra fondi europei sugli stessi documenti di spesa: non è possibile cumulare l'agevolazione concessa con altre forme di agevolazione concesse a valere su altro fondo strutturale o strumento dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma operativo, relativamente agli stessi documenti di spesa riportati in una richiesta di erogazione di agevolazione;

b) cumulo con agevolazioni fiscali non costituenti aiuti di Stato, sugli stessi documenti di spesa: è possibile effettuare il cumulo dell'agevolazione concessa, sugli stessi documenti di spesa, con altre forme di incentivo di natura fiscale nei limiti previsti dalle medesime misure ed evitando in ogni caso il sovrafinanziamento;

c) cumulo sugli stessi documenti di spesa con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili: in caso di cumulo della presente agevolazione con altri aiuti di Stato, il cumulo è consentito entro le intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione, in base:

- alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. o
- altra normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato
- alla decisione di approvazione dell'aiuto di Stato adottata dalla Commissione

d) cumulo con aiuti di Stato o con aiuti "de minimis" con costi non individuabili sugli stessi documenti di spesa: l'agevolazione concessa ai sensi del presente Bando è cumulabile con aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili come, ad esempio, quelli concessi ai sensi degli artt. 21, 22 e 23, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. ed eventuali aiuti "de minimis" per i quali i bandi non individuano specifiche spese ammissibili.

15) Principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" DNSH

Il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH) dovrà costituire **criterio di ammissibilità sostanziale** per l'accesso alle agevolazioni previste dal bando.

16) Valutazione

La valutazione delle domande dovrà avvenire in ordine cronologico, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 10) delle presenti Linee guida in merito alla ripartizione dei fondi a livello territoriale per i primi 60 giorni successivi all'apertura dello sportello per la presentazione delle domande; la valutazione dovrà inoltre essere svolta in coerenza con quanto stabilito dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Piemonte 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR in data 07/12/22 per l'azione Azione I.1ii.2 Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale.

17) Concessione

Per le domande per le quali si è conclusa positivamente la fase di valutazione, sarà necessario:

- a) accertare che il destinatario finale sia in regola ai sensi della normativa in materia di antimafia (ove previsto dalla normativa);
- b) accertare che la sede di realizzazione del progetto sia ubicata e operativa sul territorio piemontese, qualora tale requisito non fosse soddisfatto al momento della verifica dell'ammissibilità della domanda;
- c) verificare che il destinatario finale assolva gli obblighi contributivi previsti dalla normativa in vigore nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del DURC;

d) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della L. n. 234/2012 e dal D.M. 31/05/2017 n. 115, provvede all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), al fine di verificare e garantire il rispetto delle regole di cumulo, degli obblighi di trasparenza e pubblicità.

Espletati con esito positivo gli adempimenti e le verifiche di cui sopra, si procederà alla concessione delle agevolazioni.

18) Rendicontazione ed erogazione

Le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto devono essere rendicontate entro 6 mesi dalla concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa.

Alla dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma informatica dovrà essere allegata la documentazione giustificativa delle spese rendicontate, così come previsto per ciascuna tipologia di spesa nella "Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021/2027".

Tutte le fatture o documentazione di spesa equivalente devono essere intestate al beneficiario e devono riportare necessariamente, pena inammissibilità del documento di spesa stesso, il CUP (codice unico di progetto) assegnato in fase di concessione della domanda.

Unioncamere Piemonte esamina la rendicontazione entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione, verificando la conformità rispetto alle disposizioni del Bando, della "Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021/2027" e la coerenza rispetto al progetto approvato in sede di concessione.

In caso di esito positivo dell'esame di cui sopra, Unioncamere Piemonte procederà all'erogazione dell'agevolazione.

Nel caso in cui la documentazione prodotta dal destinatario finale non sia giudicata esaustiva, Unioncamere Piemonte potrà richiedere integrazioni, sospendendo i termini di cui sopra.

Il beneficiario ha 10 giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione di Unioncamere Piemonte per inviare le integrazioni richieste.

Nel caso in cui la documentazione prodotta sia in sede di rendicontazione, sia con le successive integrazioni non sia ritenuta totalmente o parzialmente ammissibile o nel caso in cui il beneficiario rendiconti spese per un importo inferiore rispetto a quanto ammesso in domanda, Unioncamere Piemonte procederà con l'avvio del procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

19) Ispezioni, controlli e monitoraggio

Fatte salve le prerogative degli organi di controllo dello Stato e dell'Unione Europea, i destinatari finali dell'agevolazione sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, documentali e *in loco*, da parte della Regione e di Unioncamere Piemonte allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal Bando, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte (controllo ai sensi dell'art. 77 del Reg. (UE) n. 2021/1060).

20) Obblighi generali previsti dal PR 2021-2027 e dalla normativa europea e italiana applicabile

a) Garantire il rispetto delle politiche delle pari opportunità e non discriminazione;

- b) adottare misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi secondo quanto stabilito dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- c) ai sensi del D.L. n. 13/2023 convertito in Legge n. 41/2023, inserire su tutte le fatture o documentazione di spesa equivalente il CUP (codice unico di progetto), pena inammissibilità del documento di spesa stesso, assegnato in fase di concessione della domanda;
- d) rispettare il criterio di contabilità separata per tutte le spese sostenute sulla presente domanda di aiuto, in analogia con quanto previsto dall'art. 74, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nonché secondo quanto stabilito dalla "Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021/2027";
- e) procedere all'archiviazione della documentazione e al suo mantenimento secondo quanto indicato al successivo punto "Conservazione della documentazione";
- f) consentire i controlli previsti, producendo tutta la documentazione richiesta in sede di controllo, e fornire i dati eventualmente richiesti per il monitoraggio;
- g) assolvere agli obblighi di trasparenza prescritti dall'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge n. 124/2017. In particolare, per le imprese: pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato l'importo dei contributi ricevuti a valere sul presente Bando. I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo mediante pubblicazione delle medesime informazioni, entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti *internet*, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

21) Conservazione della documentazione

Il Destinatario finale deve conservare tutta la documentazione amministrativa, contabile e giustificativa dell'operazione finanziata e delle spese sostenute per 10 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno di ricevimento del pagamento finale.

La decorrenza del suddetto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

La conservazione dei documenti deve avvenire nel rispetto delle regole nazionali per la certificazione della conformità dei documenti conservati su supporti comunemente accettati al documento originale², al fine di garantire che le versioni conservate siano affidabili ai fini dell'attività di *audit* (nel rispetto di tali requisiti, gli originali non sono necessari).

I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati e, comunque, nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Destinatario finale deve conservare la documentazione sopra indicata predisponendo un "fascicolo di progetto", consentendone l'accesso in caso di ispezione e fornendo estratti o copie di tali documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, con particolare riferimento al personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, e degli organismi da questi incaricati.

² D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (nella parte applicabile anche ai soggetti privati), e relative linee guida ed atti di attuazione.

22) Visibilità, trasparenza e comunicazione

Il bando dovrà prevedere l'adempimento da parte dei destinatari finali degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 47 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con l'Allegato IX al medesimo Regolamento.

Nei materiali di comunicazione richiesti dagli adempimenti in questione l'emblema dell'Unione deve essere utilizzato conformemente alle indicazioni tecniche contenute nell'Allegato IX al Reg. (UE) n. 2021/1060, reperibili alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

Ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente paragrafo, nonché l'assenza di eventuali azioni correttive comporterà una revoca parziale nella misura del 3%.

23) Responsabile del procedimento

Il bando dovrà prevedere l'indicazione, ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 14/2014, l'indicazione del soggetto responsabile per il procedimento di concessione delle agevolazioni e del soggetto responsabile per il procedimento di controllo, di erogazione del contributo e procedimento di revoca.

24) Informazioni e contatti

Il bando dovrà fornire i riferimenti affinché i soggetti interessati a partecipare possano ottenere informazioni in merito al contenuto del bando e alle procedure di presentazione della domanda nonché di rendicontazione.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Modifica N.: 2023/4169/2 della prenotazione 2023/4169

Descrizione: PR 2021/2027 - PRENOTAZIONE STATO - 2023 - CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI LOCALI

Importo riduzione/aumento (€): -630.000,00

Importo iniziale (€): 840.000,00

Importo finale (€): 21.840,00

Cap.: 216802 / 2023 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Modifica N.: 2023/4175/2 della prenotazione 2023/4175

Descrizione: PR FESR 2021/2027 - PRENOTAZIONE QUOTA FESR CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI LOCALI

Importo riduzione/aumento (€): -600.000,00

Importo iniziale (€): 800.000,00

Importo finale (€): 20.800,00

Cap.: 216800 / 2023 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Modifica N.: 2023/4217/2 della prenotazione 2023/4217

Descrizione: PR FESR 2021/2027 - PRENOTAZIONE QUOTA REGIONE CONTRIBUTI
AMMINISTRAZIONI LOCALI

Importo riduzione/aumento (€): -270.000,00

Importo iniziale (€): 360.000,00

Importo finale (€): 9.360,00

Cap.: 216804 / 2023 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE
DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD
AMMIMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse
dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per
le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Impegno N.: 2023/16421

Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027 - RSO1.2 AZIONE I.III.2

"PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE" - MISURA

"VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" PER UNA DOTAZIONE PARI A €10.000.000,00 -

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL SOGGETTO

BENEFICIARIO AI SENSI DELL'ART. 2 PAR. 1 N. 9 LETT. D). APPROVAZIONE LINEE GUIDA

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" DA PARTE DEL

SOGGETTO BENEFICIARIO (CUP J15H23000060007)

Importo (€): 600.000,00

Cap.: 216800 / 2023 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI

PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J15H23000060007

Soggetto: Cod. 351223

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.007 - Contributi agli investimenti a Camere di Commercio

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di

cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Impegno N.: 2023/16424

Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027 - RSO1.2 AZIONE I.1II.2

"PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE" - MISURA "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" PER UNA DOTAZIONE PARI A €10.000.000,00 - APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL SOGGETTO BENEFICIARIO AI SENSI DELL'ART. 2 PAR. 1 N. 9 LETT. D). APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO (CUP J15H23000060007)

Importo (€): 630.000,00

Cap.: 216802 / 2023 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMIMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J15H23000060007

Soggetto: Cod. 351223

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.007 - Contributi agli investimenti a Camere di Commercio

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Impegno N.: 2023/16425

Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027 - RSO1.2 AZIONE I.1II.2

"PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE" - MISURA

"VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" PER UNA DOTAZIONE PARI A €10.000.000,00 -

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL SOGGETTO

BENEFICIARIO AI SENSI DELL'ART. 2 PAR. 1 N. 9 LETT. D). APPROVAZIONE LINEE GUIDA

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" DA PARTE DEL

SOGGETTO BENEFICIARIO (CUP J15H23000060007)

Importo (€): 270.000,00

Cap.: 216804 / 2023 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE

DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD

AMMIMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J15H23000060007

Soggetto: Cod. 351223

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.007 - Contributi agli investimenti a Camere di Commercio

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Modifica N.: 2023/1005/1 della prenotazione 2024/1005
Descrizione: PR 2021/2027 - PRENOTAZIONE STATO - 2024 - CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI LOCALI
Importo riduzione/aumento (€): -2.100.000,00
Importo iniziale (€): 2.688.000,00
Importo finale (€): 588.000,00
Cap.: 216802 / 2023 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Modifica N.: 2023/1015/1 della prenotazione 2024/1015
Descrizione: PR FESR 2021/2027 - PRENOTAZIONE QUOTA FESR CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI LOCALI
Importo riduzione/aumento (€): -2.000.000,00
Importo iniziale (€): 2.560.000,00
Importo finale (€): 560.000,00
Cap.: 216800 / 2023 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Modifica N.: 2023/1032/1 della prenotazione 2024/1032

Descrizione: PR FESR 2021/2027 - PRENOTAZIONE QUOTA REGIONE CONTRIBUTI
AMMINISTRAZIONI LOCALI

Importo riduzione/aumento (€): -900.000,00

Importo iniziale (€): 1.152.000,00

Importo finale (€): 252.000,00

Cap.: 216804 / 2023 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE
DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD
AMMIMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse
dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per
le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Impegno N.: 2024/1949

Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027 - RSO1.2 AZIONE I.III.2

"PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE" - MISURA

"VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" PER UNA DOTAZIONE PARI A €10.000.000,00 -

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL SOGGETTO

BENEFICIARIO AI SENSI DELL'ART. 2 PAR. 1 N. 9 LETT. D). APPROVAZIONE LINEE GUIDA

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" DA PARTE DEL

SOGGETTO BENEFICIARIO (CUP J15H23000060007)

Importo (€): 2.000.000,00

Cap.: 216800 / 2024 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI

PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

AD AMMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J15H23000060007

Soggetto: Cod. 351223

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.007 - Contributi agli investimenti a Camere di Commercio

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di

cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Impegno N.: 2024/1950

Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027 - RSO1.2 AZIONE I.1II.2

"PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE" - MISURA

"VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" PER UNA DOTAZIONE PARI A €10.000.000,00 -

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL SOGGETTO

BENEFICIARIO AI SENSI DELL'ART. 2 PAR. 1 N. 9 LETT. D). APPROVAZIONE LINEE GUIDA

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" DA PARTE DEL

SOGGETTO BENEFICIARIO (CUP J15H23000060007

Importo (€): 2.100.000,00

Cap.: 216802 / 2024 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE

DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD

AMMIMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J15H23000060007

Soggetto: Cod. 351223

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.007 - Contributi agli investimenti a Camere di Commercio

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Impegno N.: 2024/1951

Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027 - RSO1.2 AZIONE I.1II.2

"PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE" - MISURA "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" PER UNA DOTAZIONE PARI A €10.000.000,00 - APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL SOGGETTO BENEFICIARIO AI SENSI DELL'ART. 2 PAR. 1 N. 9 LETT. D). APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO (CUP J15H23000060007)

Importo (€): 900.000,00

Cap.: 216804 / 2024 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMIMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J15H23000060007

Soggetto: Cod. 351223

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.007 - Contributi agli investimenti a Camere di Commercio

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Modifica N.: 2023/238/2 della prenotazione 2025/238
Descrizione: PR 2021/2027 - PRENOTAZIONE STATO - 2025 - CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI LOCALI
Importo riduzione/aumento (€): -1.470.000,00
Importo iniziale (€): 6.741.000,00
Importo finale (€): 4.988.760,00
Cap.: 216802 / 2023 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Modifica N.: 2023/240/2 della prenotazione 2025/240
Descrizione: PR FESR 2021/2027 - PRENOTAZIONE QUOTA FESR CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI LOCALI
Importo riduzione/aumento (€): -1.400.000,00
Importo iniziale (€): 6.420.000,00
Importo finale (€): 4.751.200,00
Cap.: 216800 / 2023 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Modifica N.: 2023/245/2 della prenotazione 2025/245

Descrizione: PR FESR 2021/2027 - PRENOTAZIONE QUOTA REGIONE CONTRIBUTI
AMMINISTRAZIONI LOCALI

Importo riduzione/aumento (€): -630.000,00

Importo iniziale (€): 2.889.000,00

Importo finale (€): 2.138.040,00

Cap.: 216804 / 2023 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE
DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD
AMMIMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse
dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per
le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Impegno N.: 2025/582

Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027 - RSO1.2 AZIONE I.1II.2

"PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE" - MISURA

"VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" PER UNA DOTAZIONE PARI A €10.000.000,00 -

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL SOGGETTO

BENEFICIARIO AI SENSI DELL'ART. 2 PAR. 1 N. 9 LETT. D). APPROVAZIONE LINEE GUIDA

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" DA PARTE DEL

SOGGETTO BENEFICIARIO (CUP J15H23000060007)

Importo (€): 1.400.000,00

Cap.: 216800 / 2025 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI

PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

AD AMMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J15H23000060007

Soggetto: Cod. 351223

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.007 - Contributi agli investimenti a Camere di Commercio

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di

cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Impegno N.: 2025/583

Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027 - RSO1.2 AZIONE I.III.2

"PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE" - MISURA

"VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" PER UNA DOTAZIONE PARI A €10.000.000,00 -

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL SOGGETTO

BENEFICIARIO AI SENSI DELL'ART. 2 PAR. 1 N. 9 LETT. D). APPROVAZIONE LINEE GUIDA

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" DA PARTE DEL

SOGGETTO BENEFICIARIO (CUP J15H23000060007)

Importo (€): 1.470.000,00

Cap.: 216802 / 2025 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE

DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD

AMMIMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J15H23000060007

Soggetto: Cod. 351223

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.007 - Contributi agli investimenti a Camere di Commercio

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A1912A/2023 DEL 04/08/2023**

Impegno N.: 2025/584

Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027 - RSO1.2 AZIONE I.1II.2

"PROMUOVERE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE" - MISURA

"VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" PER UNA DOTAZIONE PARI A €10.000.000,00 -

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL SOGGETTO

BENEFICIARIO AI SENSI DELL'ART. 2 PAR. 1 N. 9 LETT. D). APPROVAZIONE LINEE GUIDA

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" DA PARTE DEL

SOGGETTO BENEFICIARIO (CUP J15H23000060007)

Importo (€): 630.000,00

Cap.: 216804 / 2025 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE

DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD

AMMIMISTRAZIONI LOCALI - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J15H23000060007

Soggetto: Cod. 351223

PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.007 - Contributi agli investimenti a Camere di Commercio

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)